

Determinazione n. 37 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per il servizio di interpretariato italiano-sloveno in occasione del workshop del progetto
BorderLabs CE all'interno del progetto Interreg Central Europe – BorderLabs CE, CUP
B89J20002290006 CIG BB198AD4CF**

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

GECT GO (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Il Programma di cooperazione Interreg Central Europe 2021-27, nell'ambito del II BANDO 2023, ha finanziato il progetto Borderlabs CE del quale il GECT GO è project partner. Il progetto prevede la collaborazione con altre aree transfrontaliere, scambio di buone prassi e studio sullo sviluppo del turismo sostenibile nell'area transfrontaliera del GECT GO.

Il suddetto progetto tra le attività prevede l'organizzazione di un workshop con gli stakeholders relativo al progetto in oggetto. Gli stakeholder presenti saranno di nazionalità slovena e italiana.

Ravvisata pertanto la necessità di individuare un soggetto idoneo al quale affidare il servizio di interpretariato italiano-sloveno con le seguenti caratteristiche:

Dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Prima parte introduttiva in plenaria con necessità di traduzione simultanea.

Seconda parte con sessione di lavoro partecipata con la suddivisione dei partecipanti in due tavoli di lavoro, con necessità di un interprete per ciascun tavolo.

Parte finale con momento in plenaria finale, dove sarà necessaria la traduzione simultanea.

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del soggetto di cui sopra tramite la richiesta di n. 3 preventivi ai seguenti operatori economici:

- Forum Center Prevajanje in Tolmačenje Aliče Mačkovšek, Markova pot 8, 5290, Šempeter pri Gorici (Slovenia);
- InMediaRes d.o.o., Prvomajska ulica 37, 5000, Nova Gorica (Slovenia);
- Clinamen d.o.o., Delpinova 7°, 5000, Nova Gorica (Slovenia).

Viste le offerte pervenute e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare a:

- Clinamen d.o.o., Delpinova 7°, 5000, Nova Gorica (Slovenia)

Il servizio di interpretariato italiano-sloveno, come da preventivo presentato all'interno del progetto Interreg Central Europe – BorderLabs CE, per un importo totale **di € 780,00 (+ 22% IVA come per legge)**, per un totale complessivo di € 951,60 (IVA compresa), in quanto l'offerta risulta la migliore e idonea rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante con esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata e verificato che non esistono motivi di incompatibilità di assunzione dell'incarico da parte del professionista;

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione (fino al 30 settembre 2024), come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014).

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

Clinamen d.o.o., Delpinova 7°, 5000, Nova Gorica (Slovenia), P. IVA 91036160314, per un importo pari a € 780,00 (+22 % IVA come per legge)

CIG: BB198AD4CF

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, arch. Giulia Bonn, funzionaria tecnica del GECT GO;
3. Che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Gorizia, 01/04/2026

La RUP – arch. Giulia Bonn

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
